



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE REGIONALE DELLA BASILICATA
MATERA

DETERMINA N. 2.01 del 3/1/2018

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010 n. 207 (per la parte ancora in vigore);

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice beni culturali);

VISTO il decreto del MiBACT di concerto con il MIT del 22.8.2017, recante il "Regolamento sugli Appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice beni culturali)" di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

VISTI E CONSIDERATI i principi di cui agli artt. 30 e 36 D.Lgs. 50/16 cui devono ispirarsi le procedure per la scelta del contraente: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, anche al fine di poter assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che questo Polo deve procedere all'affidamento di lavori di completamento del restauro dei materiali archeologici recuperati tra il 1922 e il 1935 in Basilicata, conservati presso la già Soprintendenza del Bruzio e della Lucania a Reggio Calabria e trasferiti in deposito presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio nel Museo Archeologico Nazionale di Metaponto, per l'importo calcolato nella perizia n. 8/2017 in € 32.258,10 oltre IVA come per legge;

VERIFICATO che il predetto intervento di restauro è coperto dal finanziamento di cui al Programma triennale per il periodo 2016-2018 - annualità 2016 - ai sensi dell'art. 1 commi 9 e 10 della Legge n. 190 del 23.12.2014;

CONSIDERATO che per tali importi, ai sensi del comma 2 lettera a) art. 36 D.Lgs. 50/16, è possibile ricorrere ad affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per l'entità dell'importo del servizio da affidare, nel rispetto del principio della proporzionalità, adeguatezza e idoneità, si deve preferire una procedura snella e veloce il più possibile, in linea con l'interesse pubblico da perseguire;

CONSIDERATO che il ricorso all'indagine di mercato sarebbe un appesantimento della procedura in questione senza, di converso, la concretizzazione di un apprezzabile vantaggio economico;

CONSIDERATO che si ritiene di procedere, come motivato dal RUP geom. Vincenzo Arcuti, all'affidamento diretto di cui al c. 2 lettera a) art. 36 D.lgs. n. 50/2016, all'Impresa "HERA RESTAURI S.r.l." - Via Cardoni, 2/A - 82010 San Leucio del Sannio (BN);

CUP: F45116000090001 - CIG: Z0D1FA867F

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto di cui al comma 2 lett. a) art. 36 D.lgs. n. 50/2016, all'Impresa "HERA RESTAURI S.r.l." - Via Cardoni, 2/A - 82010 San Leucio del Sannio (BN).

La modalità del corrispettivo della prestazione sono da prevedersi a misura.



Polo Museale della Basilicata
Recinto Il D'Addozio, 15 - 75100 Matera
E-mail: pm-bas@beniculturali.it
PEC: mbac-pm-bas@mailcert.beniculturali.it
C.F. 93056590776
Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

Tempi di esecuzione previsti: 180 (centottanta) giorni dall'accettazione del contratto.

Penali per ritardo in esecuzione: € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

Pagamenti: al raggiungimento dell'importo di € 10.000,00 (euro diecimila) per ogni SAL, al netto delle ritenute di legge, presentazione fattura e verifica della regolarità contributiva e fiscale.

I termini per il pagamento della fattura sono quelli previsti nel Decreto Legislativo 9/10/2002 n. 231 come modificato dal decreto legislativo 09/11/2012 n. 192 e interpretato dalla Circolare Ministero dello Sviluppo economico - Ministero delle Infrastrutture - prot. n. 1293 del 23/01/2013.

Il contratto non prevederà il ricorso all'arbitrato.

Non sarà ammesso il subappalto.

Il titolare dell'impresa per la redazione del contratto dovrà dichiarare, ai sensi del punto 16 del piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del MiBACT, che non sussistono cause d'incompatibilità per la sottoscrizione del contratto medesimo, né che sussiste una qualsiasi relazione di parentela o affinità tra lo stesso e il/i direttore/i tecnico/i tra altri soggetti dell'impresa e il dirigente e i dipendenti del Polo Museale.

Farà parte integrante del contratto, anche se a questo non materialmente allegato, il Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT del 23/12/2015, approvato con D.M. n. 597 e pubblicato sul sito ministeriale.

L'affidamento sarà formalizzato tramite trattativa diretta da svolgersi sul Portale degli "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione".

IL DIRETTORE
(dott.ssa  RAGOZZINO)

